

MARIA LUIGIA, GIOCHI CON ME?

Quaderno gioco alla scoperta dei luoghi luigini
di Parma e provincia

Questo quaderno gioco è adatto a bambini dai 6 ai 10 anni, ma può essere usato anche da bimbi tra i 3 e i 5 anni con l'aiuto di un bambino più grande o di un adulto.

1816-2016 - Parma - Maria Luigia
www.marialuigia2016.it

CARO ADULTO, COME SI USA QUESTO QUADERNO?

Questo quaderno è pensato per accompagnare bambini e famiglie alla scoperta di Maria Luigia e dei luoghi di Parma e dintorni a lei cari, luoghi di tutti i giorni che, spesso, passando di fretta, non si notano neanche più. Attraverso spunti e stimoli, giochi, indovinelli, curiosità e micro-laboratori i bambini imparano a **guardare** e **ascoltare** con attenzione spazi, angoli, opere, oggetti che parlano di piccole storie e della Grande Storia e, nel contempo, interagiscono attivamente, divertendosi, con ciò che li circonda.

Caro adulto, quindi, fatti prendere per mano anche tu e **“mettiti in gioco”** esplorando insieme ai bambini le tante meraviglie di questi mondi incantati, ma anche tanto reali, che state andando a scoprire!

ISTRUZIONI

Ad ognuno dei 16 luoghi luigini è dedicata un'intera pagina del quaderno: in tutto quindi 16 pagine in cui prima si trovano i luoghi all'interno della città e poi quelli fuori città, per permettere di pianificare la visita anche in più tappe.

Per ogni luogo viene data una breve informazione storico-artistica degli interventi di Maria Luigia; segue poi un gioco (diverso per ogni luogo) da fare sul posto mentre lo si sta visitando. In fondo troverete le curiosità: piccoli spunti divertenti da cui partirà un altro gioco che si può fare sia sul posto che a casa per continuare a ricordare e ad imparare da ciò che si è visto.

Quando troverete la lente accanto a un nome o a un luogo,  significa che vi viene chiesto di cercare maggiori informazioni su internet con il cellulare o il tablet, spesso importanti per poter giocare al meglio.

ATTENZIONE! Alcuni luoghi non sono visitabili internamente; per pianificare al meglio la visita andate a pag. 21 dove trovate tutte le informazioni su orari e accessi ai luoghi luigini.

CARO BIMBO, CARA BIMBA, QUESTO QUADERNO È TUTTO PER TE!

Se hai in mano questo quaderno, probabilmente, stai per cominciare una visita alla scoperta di Maria Luigia e dei luoghi a lei cari. Questi luoghi sono 16, e ognuno di essi porta dentro di sé l'amore che Maria Luigia ha avuto per questa città, Parma, e le tante cose che ha voluto fare perché fosse sempre più bella e amata dai suoi cittadini.

Sfogliando le pagine, quindi, troverai ben **32 giochi** (2 per ogni luogo) che ti aiuteranno a conoscere meglio i luoghi di Maria Luigia: imparerai che cosa sono, perché sono così importanti per lei e cosa ha fatto per renderli più belli e più aperti a tutti.

Potrai **disegnare, raccontare, cercare, esplorare, guardare,** (e se vuoi anche **fotografare** tutto quello che ti piace): Maria Luigia ti aspetta dietro gli angoli, dentro le vetrine, su un quadro, in un fiore o davanti a un palazzo; puoi sentire il suo profumo nei giardini, ammirarne i colori nei vestiti, immaginare la sua presenza su una sedia o guardarla mentre dipinge un acquarello, seguirla durante una passeggiata od osservarla mentre prega in una chiesa.

Perché è proprio lei, Maria Luigia, che ti accompagna in questo piccolo-grande viaggio si indietro nel tempo, ma non poi così tanto! Buona visita!

PRIMA DI COMINCIARE

Per giocare al meglio ti servono:

- 1 matita
- 1 gomma e 1 temperino
- 1 scatola di pastelli
- colla
- una mappa della città
- un album da disegno
- pazienza
- fantasia
- occhi e orecchie aperti
- ... e un telefonino o un tablet per foto e ricerche

ATTENZIONE! quando vedi questo simbolo  chiedi a un adulto di cercarti le informazioni su internet.

E ORA... LE PRESENTAZIONI!

Un compagno di giochi che si rispetti prima di tutto si presenta. Ed allora eccomi qua!

Sono **Maria Luigia** e sono nata a Vienna nel 1791, lontano da qui nel tempo e nello spazio, in una famiglia molto molto importante: sono infatti la prima figlia di un grande Imperatore, **Francesco I d'Asburgo**. Ho molti fratelli e sorelle ma i miei preferiti sono Leopoldina e Francesco Carlo.

Quando avevo solo 18 anni mi sono sposata con una persona importantissima, nientemeno che **Napoleone Bonaparte**, e a 19 anni sono diventata mamma di Napoleone Francesco, l'erede maschio che mio marito voleva tanto. Ma le cose non sono andate benissimo per Napoleone e, a un certo punto, io e Napoleone Francesco siamo tornati a Vienna.

Poco tempo dopo sono diventata **Duchessa di Parma, Piacenza e Guastalla** e sono partita per prendere possesso delle mie terre, senza il mio bambino ma con il mio nuovo compagno, il **generale Adam Neipperg**, l'amore della mia vita con cui poi mi sposerò. Era il **1816** (hai capito adesso perché i luoghi sono 16 e perché sono stata festeggiata proprio nel 2016?).

A Parma ho regnato per 31 anni: qui ho avuto dal generale altri due bambini, Albertina e Guglielmo, ho rimesso a posto giardini e palazzi e ho cercato di rendere questa città viva e allegra, piena di **arte e cultura**.

Purtroppo, mentre ero ancora giovane, morirono il mio amato marito, mio figlio Franz (a soli 21 anni!) e il mio adorato papà. Mi risposai con Charles René de Bombelles ma niente fu più come prima: il 17 dicembre 1847 morii e volli essere sepolta nella mia città Natale, a Vienna, nella **Chiesa dei Cappuccini**.

Se ti capita di andare là, **vienimi a trovare!**

Robert Lefèvre, *Ritratto di Maria Luigia Imperatrice*, 1812, olio su tela. Parma, Museo Glauco Lombardi



E ADESSO, PRESENTATI TU!

Io sono e ho anni

La mia famiglia è composta da:

il mio gioco preferito è:

il mio luogo preferito in assoluto è:

il luogo di Maria Luigia che mi è piaciuto di più è:

Disegna qui la tua famiglia.

1. ARCHIVIO DI STATO / CONVITTO DELLE VINCENZIANE

Cominciamo il nostro viaggio dall'Archivio di Stato: ha sede in un luogo molto antico - addirittura della fine del 1400! - conosciuto ai tempi come **Ospedale Vecchio**. L'Archivio è molto famoso perché conserva un numero immenso di documenti storici, tra i quali molto importanti sono quelli prodotti dagli uffici pubblici durante il governo di Maria Luigia, ma anche disegni, carte geografiche, sigilli e **punzoni**, e antichissime pergamene. Di fianco a questo, su progetto di un famoso architetto del tempo, **Niccolò Bettoli**, che collaborò moltissimo con la Duchessa e che ritroverai tante altre volte in questa visita, Maria Luigia fa costruire, nel 1842-43, un ospizio per accogliere le ragazze orfane e lo affida alle Suore della carità o Vincenziane.

GIOCO: ESPLORA

Mettiti davanti all'ingresso dell'Archivio di Stato e, esplorandolo bene, cerca dove sono le due lettere M e O che sono le iniziali di Ospedale della Misericordia.



Quando le hai trovate, fai un bel cerchio rosso della posizione delle iniziali sulla foto qui a fianco.

Poi avvicinati un po': vedrai ai lati del cancello due lapidi molto antiche: una ricorda Rodolfo e Pietro, personaggi importanti che furono direttori dell'Ospedale Vecchio; l'altra parla dei calzolari e del loro diritto di essere accolti nello stesso Ospedale.

In che lingua sono scritte? Riesci a trovare nella lapide di sinistra i nomi di Rodolfo e Pietro?

Curiosità: Maria Luigia aveva molto a cuore i più deboli, come orfani e malati; oltre al Convitto, fece costruire un reparto maternità per le donne che dovevano partorire, un ospizio per i malati di mente (detto dei Pazzereelli), uno per i malati incurabili e uno per i neonati abbandonati (detto degli Esposti). Se tu potessi fare qualcosa per gli altri, che cosa faresti? Cosa pensi sia urgente oggi per aiutare i più sfortunati? Parlane con i tuoi genitori o a scuola e ti accorgerai di come Maria Luigia abbia fatto cose che ancora adesso servono moltissimo.

2. ACCADEMIA NAZIONALE DI BELLE ARTI / LICEO ARTISTICO PAOLO TOSCHI

Maria Luigia amava moltissimo l'arte: pensa che aveva spesso a corte un maestro di disegno che le dava lezioni. Appena arrivata a Parma, quindi, una delle prime cose che la Duchessa fece, fu quella di ridare splendore all'Accademia delle Belle Arti, che negli anni precedenti era stata molto trascurata. Per questo affidò la direzione ad un famoso incisore **Paolo Toschi**, fidato collaboratore di Maria Luigia, che, insieme a Nicolò Bettoli, la ristrutturò e la ampliò, facendola diventare bellissima e ricca di opere. Oggi, è proprio grazie al grande lavoro di Paolo Toschi - che fu a lungo direttore dell'Accademia - che possiamo direttore dell'Accademia - che possiamo ammirare tante opere in ben tre luoghi: **l'Accademia**, il **Liceo Artistico** e la **Galleria Nazionale** (che vedrai tra poco).

GIOCO: IMMAGINA Entrando nell'atrio, se guardi dritto davanti a te, c'è proprio lui, Paolo Toschi, che, come hai visto, è stato importantissimo per il luogo in cui ti trovi ora e per Parma tutta. O meglio c'è il suo busto, opera di Tommaso Bandini. Osservando il ritratto (pettinatura, naso, barba, espressione), prova ad immaginare che tipo di persona poteva essere. Insomma, questo busto può dirti molto di lui. Annota qui sotto quali secondo te erano le caratteristiche della personalità di Toschi.



Curiosità: il maestro di disegno seguiva Maria Luigia anche nei tanti spostamenti che la Duchessa faceva durante l'anno e la aiutava a ritrarre i **paesaggi** e gli scorci che vedeva durante i suoi soggiorni all'estero o nei dintorni di Parma. Le lezioni si svolgevano spesso all'aria aperta, passeggiando e a diretto contatto della natura. Usando l'album, **disegna** il paesaggio o lo scorcio che più ti ha colpito durante questo viaggio; a casa poi potrai **colorarlo con gli acquerelli**, la tecnica più amata dalla Duchessa.

3. BIBLIOTECA PALATINA

Avrai capito ormai che Maria Luigia amava moltissimo ogni forma di cultura: oltre all'arte e, come vedrai, alla musica non potevano mancare ovviamente i libri e la lettura. Così ampliò anche la Biblioteca Palatina, che era già importante, acquistando molti libri tra cui una collezione di **manoscritti ebraici**. Pensa che oggi questa biblioteca conserva più di 800.000 il grande **"Salone Maria Luigia"**, capace di contenere fino a 26.000 volumi e adatto per 26.000 volumi e adatto per far studiare i ragazzi.

GIOCO: RACCONTA In fondo al "Salone Maria Luigia" puoi osservare un'opera molto famosa, l'**Erma** di Maria Luigia ad opera di **Antonio Canova** che raffigura proprio lei, la Duchessa. Dopo avere cercato notizie su internet inventa una breve storia che abbia come protagonista quest'opera e poi raccontala a chi sta facendo la visita con te. Usa lo spazio qui sotto (in cui abbiamo messo già l'Erma) per "illustrare" la tua storia mentre la racconti.



Curiosità: Maria Luigia oltre a essere un'amante dei libri, adorava scrivere. Scriveva **lettere** su lettere soprattutto al padre che viveva in Austria e alla figlia Albertina che spesso lasciava per i suoi lunghi viaggi e che oltretutto non viveva con lei. Usando l'album da disegno, **scrivi** una bella lettera a una persona cara o a una lontana e raccontagli di quello che fai o - perché no? - di questa visita alla scoperta di Maria Luigia.

4. MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE

Fu Maria Luigia che volle il Museo in questa sede che stai visitando e, per renderlo ancora più bello, lo arricchì con collezioni numismatiche (= di monete), di ceramica greca, italica, etrusca e di oggetti egizi. E c'è di più: mentre la Duchessa faceva abbellire il Museo, sempre grazie al suo sostegno furono scoperti un teatro e un anfiteatro romani e molti altri pezzi dell'antica città. Da non perdere le sale sulla città di Veleia e in particolare le statue della **famiglia imperiale giulio-claudia**.

GIOCO: OSSERVA Osserva le statue e immaginale dentro alla Basilica romana tutte allineate in fondo: come dovevano fare impressione agli abitanti del tempo! Per Veleia erano simbolo della lealtà verso l'imperatore; e infatti viene quasi da fare un inchino, perché si vede che sono persone importanti e potenti. Basta guardare i vestiti! Molti hanno toga e testa velata: significa che erano considerati quasi divini. Ci sono l'imperatore Augusto e la moglie Livia; c'è Nerone, ancora bambino, e c'è anche Lucio Calpurnio Pisone, imparentato con la famiglia e patrono di Veleia. E poi? Chi altro c'è ancora? Aiutati con le didascalie che trovi sotto le statue e, nelle foto qui sotto, scrivi il nome relativo a ciascuna statua. I primi due nomi li abbiamo messi noi, poi continua tu!



Augusto



Germanico



Curiosità: Molti luoghi della Parma di oggi celano in verità tanti **luoghi della città romana**, molti dei quali riscoperti da Maria Luigia: tu non te ne puoi accorgere, ma ti aiutiamo noi. Mappa alla mano, fai un cerchietto quando trovi: il **foro romano** - ora è Piazza Garibaldi; il **teatro** - era vicino a barriera Farini, di fronte alla Chiesa di S. Uldarico; l'**anfiteatro** - si trovava nell'area tra il Convitto Maria Luigia e palazzo Marchi, le terme - erano dove ora c'è il palazzo dell'Università.

5. GALLERIA NAZIONALE DI PARMA

Visitare la Galleria Nazionale ti

richiederà un bel po' di tempo perché è strapiena di opere d'arte, oggetti rari e preziosi, dipinti che sono qui da molti secoli. Questa collezione, però, fino all'arrivo di Maria Luigia era privata: fu grazie a lei che fu aperta al pubblico; un nuovo luogo d'arte per tutti. La Duchessa, infatti, incaricò - ma guarda un po' - i nostri amici Nicolò Bettoli e Paolo Toschi di progettare una nuova sistemazione capace di dare massimo risalto alle opere, tra cui ti consiglio di andare a vedere quelle di **Correggio**, di **Parmigianino** e dei **Carracci**, la bellissima "Scapigliata" di **Leonardo** e "Paolo III con un nipote" di **Sebastiano del Piombo**.

GIOCO: CATALOGA All'interno delle sale ci sono tre opere che raffigurano Maria Luigia; osservando i particolari qui sotto mettiti a caccia e trova le opere. Quando le avrai scovate completa le informazioni su ogni opera (le trovi nella didascalia), proprio come un vero studioso d'arte!

1.



2.



3.



Autore
Titolo
Anno
Tecnica
Sala

Autore
Titolo
Anno
Tecnica
Sala

Autore
Titolo
Anno
Tecnica
Sala

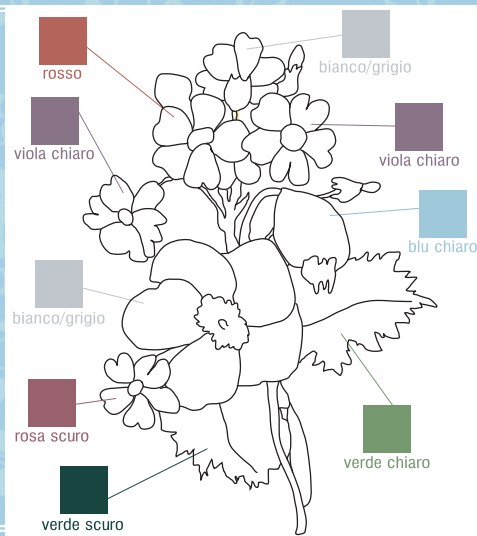
Curiosità: un Museo è un posto molto complicato da gestire: le opere devono essere curate e spesso risistemate, bisogna scrivere le didascalie, tenere sotto controllo le sale, accogliere le scuole e tanto altro. Insomma, ci vogliono molte persone, ognuna con un compito preciso... Quanti saranno? **Intervista** le persone che trovi nelle sale, **cerca** su Internet, **fatti aiutare** dagli adulti che sono con te e **scoprite insieme** quanto lavoro e quanta gente serve per mantenere bello e funzionante un Museo. Cominciamo noi dandoti un piccolo aiuto: c'è il museologo, il guardasala, l'allestitore e poi? Fai un elenco dei **"mestieri del museo"** su un foglio e di fianco scrivi qual è il loro compito. Così, per ogni museo che andrai a visitare, potrai sempre avere con te questa piccola guida di cui tu stesso sei l'autore!

Per conoscere veramente Maria Luigia questo bellissimo Museo è assolutamente da visitare. Conserva infatti gran parte degli oggetti legati alla vita quotidiana della Duchessa: gioielli, lettere e diari, ciocche di capelli; poi tanti suoi acquerelli, ricami e oggetti personali come i *nécessaires* da viaggio fino allo splendido abito da cerimonia, conservato nel **Salone delle Feste**. È come trovarsi dentro una gigante scatola dei ricordi da cui siamo sicuri non vorrai più venire via. Il Museo, infatti, nasce dalla passione collezionistica di **Glauco Lombardi (1881-1970)** che dedicò gran parte della sua vita a raccogliere le tante testimonianze storiche e artistiche su Maria Luigia, su suo marito, Napoleone Bonaparte, e sulle vicende della Parma del '700 e dell'800.

6. MUSEO GLAUCO LOMBARDI

GIOCO: CONFRONTA

Cerca tra le Sale la "Cassetta portatile per dipingere" appartenuta a Maria Luigia. Osservalo bene: oltre ad essere elegantissima - come si addice a una Duchessa! - è proprio completa di tutto quello che occorre per dipingere ad acquerello. Ma come si dipingeva a quei tempi? Uno dei modi per fare gli acquerelli era quello di comporre prima il disegno a matita e di mettere poi i nomi dei colori nei vari spazi bianchi, per colorarli in un secondo momento. Per farti capire meglio abbiamo preso un acquerello dipinto proprio dalla Duchessa: i colori sono spariti ma al loro posto ci sono i nomi dei colori stessi. Trova l'originale del dipinto (è sempre qui, in una delle sale) e seguendo sia i nomi dei colori che le sfumature dell'originale, coloralo con i tuoi pastelli.



Curiosità: anche tu come Glauco Lombardi puoi creare una collezione di testimonianze della tua vita e di quella della tua famiglia. Prendi delle scatole da scarpe, decorale come vuoi e usale come contenitori per oggetti, foto, disegni, lettere, pagine di diario e tutto quello che ritieni utile per creare delle vere e proprie "scatole dei ricordi"; ricordi di viaggi o degli anni della scuola materna, o ancora ricordi di famiglia oppure le cose a te più care. Ogni volta che hai completato una scatola scrivi sopra a che ricordo è legata e cosa contiene. Quando sarai più grande sarà bellissimo tornare a curiosarci dentro!

7. TEATRO REGIO

Ed eccoci ad un'altra passione di Maria Luigia: la musica! Fin da piccola infatti aveva preso lezioni e suonava il pianoforte molto bene. Nel 1821, spinta da questo amore, fece iniziare i lavori per un grande teatro, su progetto sempre dal nostro architetto Nicolò Bettoli. Dopo avere osservato l'elegante esterno, rimarrai senza fiato nel vedere la sala interna: ben 1.500 posti, quattro piani (che si chiamano "ordini") di palchi ma soprattutto la **Sala del Ridotto** e il **Palco** da dove Maria Luigia assisteva alle opere e agli spettacoli e al quale arrivava direttamente (con un passaggio interno) dal Palazzo Ducale.

GIOCO: RACCONTA

Fatti mostrare il sipario: è molto molto raro perché è uno dei pochi sipari dipinti giunti fino ad oggi. Rappresenta un'allegoria della Sapienza, con la dea Minerva seduta su un trono e circondata da dèi, poeti e muse. Prova a indovinare di chi è in verità il viso della dea... e poi... a proposito di dea, perché è stata scelta proprio Minerva? Cerca su internet notizie su questa grande e antica divinità e raccontale a chi è con te. Lascerei tutti a bocca aperta.



Curiosità: forse saprai già (soprattutto se sei di qui) che Parma ha avuto un altro cittadino importantissimo, **Giuseppe Verdi**. Fu un Marchese che raccomandò il giovane Verdi, ancora sconosciuto, a Maria Luigia la quale ebbe a dire di lui "Bellini piace sempre, mentre Verdi passerà". Questa volta non ci prese molto, e Verdi è, ancora oggi, uno dei massimi compositori di opere della storia. Parma ogni anno - in ottobre, mese di nascita di Verdi - organizza il "Festival Verdi", manifestazione conosciuta in tutto il mondo dedicata all'opera lirica. Mentre visiti il teatro o quando torni a casa chiedi di ascoltare la "Marcia Trionfale" dall'*Aida*, il "Va' Pensiero" dal *Nabucco*, il "Coro di Zingari" dal *Trovatore* e "La donna è mobile" dal *Rigoletto*. Scommetti che li conosci quasi tutti?

8. CHIESA MAGISTRALE DI SANTA MARIA DELLA STECCATA

È una delle chiese più belle della città, e risale al '500. L'interno è tutto decorato e conserva anche dei magnifici **affreschi** di Parmigianino (lo abbiamo già trovato, ti ricordi dove?), il più grande pittore parmense e uno dei più grandi di sempre. Questa chiesa era così bella che, nel 1823, Maria Luigia fece costruire una cripta dove mettere le tombe dei duchi e principi che erano stati i più importanti della città. Nel 1905 poi venne qui trasferito il monumento funebre ad **Adam Neipperg**, commissionato allo scultore **Lorenzo Bartolini** da Maria Luigia per l'amato marito.

GIOCO: OSSERVA Mettiti davanti al monumento e guardalo bene. Tutta l'opera è costruita secondo simboli che ci raccontano chi era Adam

Neipperg e cosa faceva, proprio come una storia illustrata. In cima in cima puoi vedere il suo ritratto di profilo, che significa che fu uomo di grande importanza mentre in basso in basso è raffigurato il suo cavallo, che ci fa capire che era un condottiero e uomo di battaglia; al centro poi, se avevamo ancora dubbi, troviamo qua e là delle armi e la sua divisa da soldato ussaro. Lo scudo poi, ha nel mezzo l'Occhio della Vigilanza, la virtù necessaria per ogni guerriero. Quali altri elementi vedi che ti raccontano di questo grande capo militare? Anche le figure al centro sono simboliche: a sinistra c'è un'amazzone (una guerriera, quindi!) che intona con una cetra (antico strumento a corde) un canto dedicato alle grandi imprese di questo eroe; a destra c'è il Genio (che nell'antichità è uno spirito, una specie di Angelo) della morte che ha in mano la fiaccola della vita, spenta; ai piedi, un gufo che un tempo era considerato simbolo di malaugurio, oscurità e, appunto, morte.



Curiosità: la Chiesa, ai tempi dell'impero napoleonico, fu ribattezzata "**Eglise Marie Louise**", in onore dell'imperatrice che divenne poi la nostra Duchessa. Ma Parma e dintorni sono pieni di posti intitolati a Maria Luigia (hotel, ristoranti, negozi, ecc.). Aiutandoti con la mappa della città fai una croce ogni volta che trovi un posto con il suo nome. Siamo certi che alla fine la mappa sarà piena di crocette.

9. CHIESA DI SAN LUDOVICO

Oggi questa "chiesa" non è più una chiesa, ma ai tempi Maria Luigia, che la trovò chiusa quando arrivò, la volle riaprire al pubblico con anche un nuovo nome **San Ludovico**, (prima si chiamava San Paolo) e la fece diventare **Cappella Ducale**. Fu qui che la Duchessa fece mettere il monumento all'amato Neipperg che fu poi spostato all'inizio del '900 (ora dov'è? Scorri le pagine del quaderno e scopri dove fu spostato). Oggi è uno spazio per mostre ed eventi del Comune di Parma.

GIOCO: DIALOGA Entra nella Chiesa (o immagina di entrarci) e chi trovi dentro? Nientemeno che Maria Luigia in persona, assorta nei suoi pensieri. Immagina di essere giornalista... non puoi farti sfuggire l'occasione! Ti siedi di fianco a lei e... lei accetta di farsi intervistare. Che cosa le chiederesti? Che cosa ti racconterebbe? Perché è così assorta? Le mancano i figli? Sta pensando al marito? Insomma, avete tante cose di cui parlare... forza comincia!

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

LEGENDA: ■ tu ■ Maria Luigia

Curiosità: Maria Luigia volle intitolare la Chiesa a San Ludovico perché il nome Ludovica, variante di Luigi, era in realtà il nome di battesimo della Duchessa. In pratica Maria Luigia si intitolò la Chiesa. E il tuo nome? Qual è la sua origine? Ha delle varianti? E i nomi dei tuoi genitori e dei tuoi amici? Da dove vengono? **Cerca** insieme ad un adulto l'origine dei nomi di battesimo! **Vedrai**, è molto divertente, perché quasi tutti i nomi hanno delle storie bellissime.

10. CONVITTO NAZIONALE MARIA LUIGIA

Maria Luigia si intitolò questo istituto quando decise di unire, nel 1831, i due collegi già esistenti in città: il **Collegio dei Nobili** (molto aristocratico) e il **Collegio Lalatta** (più modesto). Il convitto ancora oggi è dedicato alla formazione di bambini e giovani dalla Scuola Primaria fino ai Licei e alcuni di loro (tra i 14 e i 18 anni) ci vivono proprio dentro. Sia l'esterno che l'interno sono molto belli ed eleganti. Non sembra per niente una scuola; sembra piuttosto che ci vivano da secoli importanti regnanti e bellissime principesse.

GIOCO: DISEGNA Entra nel delizioso giardino del Convitto, una piccola oasi silenziosa in cui puoi sostare un attimo e guardarti intorno.

Sulla tua destra troverai un piccolo recinto rotondo con una fontana al centro e 4 obelischi lungo il perimetro, a distanze uguali: sembra tutto perfetto! Per farti capire meglio quanto è ordinato, immagina di guardare il recinto dall'alto; fatti aiutare da un adulto, e usa lo spazio qui sotto per fare la pianta del recinto con la matita, mettendo - sempre visti dall'alto - la fontana, gli obelischi, i cerchi e facendo diventare tutto geometrico... Ora osservalo. Cosa può sembrare? Quanti cerchi ci sono alla fine? E i 4 obelischi, visti dall'alto, diventano dei puntini vero?

Curiosità: Nel Convitto, Maria Luigia ordina di impartire diverse lezioni come equitazione, disegno, calligrafia, scherma, ballo, pittura, architettura, ornato, musica strumentale e lingue straniere. E nella tua scuola che materie fate? Quali sono quelle che ti piacciono di più? E quali quelle che ti piacerebbe tanto fossero fatte? **Immagina** di scrivere una lettera alla tua maestra o al dirigente scolastico e comunicagli le tue richieste.

11. PARCO DUCALE

È il Parco principale della città di Parma, ed è perfetto per concludere la tua visita ai luoghi di Maria Luigia in centro, prima di spostarti sempre più fuori città. Esisteva già quando la Duchessa arrivò nel Ducato, ma lei, naturalmente, cercò di migliorarlo affidando i lavori, prova a dire a chi? Ma sì, ovvio, Nicolò Bettoli! Aggiunse platani, ippocastani, una serra per gli aranceti in modo da proteggerli nei periodi invernali e in più fece costruire una peschiera, ossia un laghetto in cui poter pescare. Oggi è conosciuto semplicemente come **"il Giardino"** ed è un parco bellissimo dove riposarsi all'ombra dei grandi alberi, passeggiare lentamente o sedersi su una panchina a fare lunghe chiacchiere.

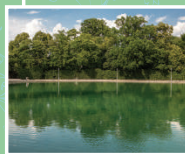
GIOCO: CREA Qui sotto trovi una pianta del Parco e, intorno, le foto di cinque elementi caratteristici che si trovano dentro il parco stesso. Cercali nel Giardino e man mano che li trovi unisci con un tratto di matita la foto al punto preciso dove sono collocati.



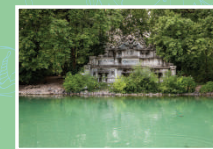
Palazzo del Giardino



Gruppo del Sileno



Peschiera



Fontana del Trianon



Tempietto di Arcadia



Curiosità: su uno dei cancelli di accesso al Parco (non ti diciamo qual è ma sappi che è quello principale), puoi ancora vedere il **monogramma della Duchessa**. Quando lo hai trovato **disegnalo** sul tuo album e fai una croce nella pianta qui sopra per indicare la sua posizione.

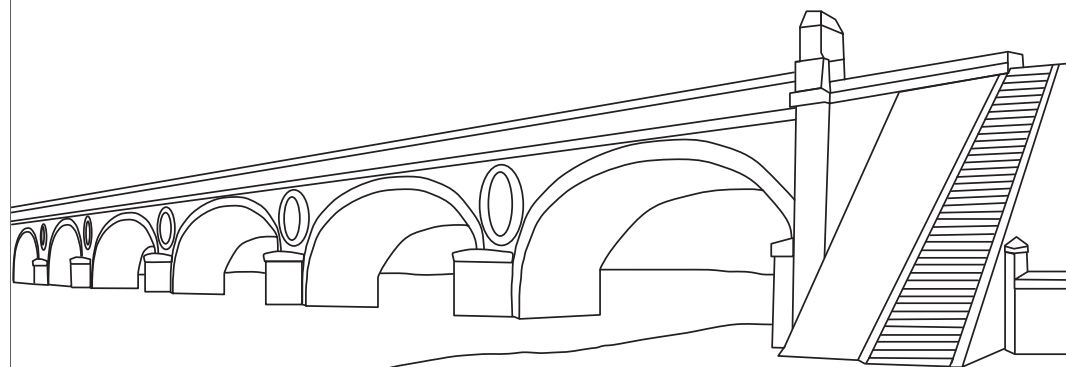
Andando fuori città incontriamo il Cimitero della Villetta, fatto costruire da Maria Luigia in località San Pellegrino, con un progetto di **Giuseppe Cocconcetti** (e Bettoli? Dov'era finito?). Devi sapere che fino all'inizio dell'800 i morti venivano seppelliti dentro le chiese; alla lunga, oltre alla puzza tremenda, diventò un problema di igiene; allora fu fatto un editto che proibiva le sepolture nelle chiese dentro le città. A quel punto anche Parma dovette pensare a un cimitero fuori città che venne realizzato su un terreno acquistato dal Ducato e con la partecipazione diretta dei privati. Il cimitero è molto bello, è quasi una **città nella città** che riflette la società dei vivi: le sepolture sono divise per classe sociale, credo e tipo di morte e non è per niente triste da visitare.

GIOCO: RACCONTA Scegli tre statue che ti hanno colpito particolarmente (una te la suggeriamo noi: Niccolò Paganini); puoi anche fare delle foto. Questi tre personaggi saranno i protagonisti di un racconto che ti chiediamo di inventare usando tutta la tua fantasia. Non vediamo l'ora di sentirla!

Curiosità: lungo il viale alberato principale sono collocate le tombe delle **personalità importanti della città**: artisti, musicisti, aristocratici, vescovi. Sono tombe molto belle, fatte apposta perché tu possa capire a prima vista quanto una tal persona è stata grande. Ogni città ha avuto e ha tuttora persone famose e importanti a cui sono intitolate vie, piazze, scuole, ecc. La tua scuola per esempio è intitolata a chi? È una persona famosa della tua città oppure no? **Osserva** nei tuoi percorsi quotidiani (scuola, sport, nonni, ecc.) i nomi che hanno vie, scuole, biblioteche, parchi, ecc. Poi prendi un foglio e **segna** tutti i nomi che trovi man mano che cammini. Quando arrivi a casa dividi un foglio a metà e, dopo avere cercato chi sono, metti a sinistra i personaggi famosi della tua città e a destra quelli che sono sì famosi, ma di altre città.

13. PONTE SUL TARO Ed eccoci alle visite fuori città. Nel 1819, circondata dal popolo festante, Maria Luigia pone la prima pietra del ponte sul fiume Taro, e per celebrare questo evento dona 250 lire a 24 zitelle povere, che ai tempi erano una bella sommetta. Il ponte fu uno dei primi progetti di **opere pubbliche** promossi da Maria Luigia, che ne andava molto orgogliosa, anche perché, finalmente, la **via Emilia** poté scavalcare il fiume Taro.

GIOCO: DISEGNA Finalmente il ponte sul fiume Taro è completato e Maria Luigia può passarvi sopra! Disegna e colora la Duchessa e la sua corte mentre attraversano il ponte.



Curiosità: prima che ci fosse un ponte, per attraversare il fiume Taro c'erano dei barcaioli che traghettavano i viandanti per raggiungere l'altra sponda del fiume. Chissà quante volte Maria Luigia avrà preso la barca per attraversarlo! E tu? hai mai fatto una **gita in barca**? O hai mai attraversato un fiume? Se hai tempo, o sei hai voglia di fare un'altra gita, a 40 Km da Parma c'è **Polesine Parmense**, una cittadina sul fiume Po dalla quale puoi partire per fare un'emozionante gita in barca!

La Reggia di Colorno è la prima tra regge e castelli di cui parliamo perché è stata proprio la prima residenza ducale di Maria Luigia quando arrivò nei suoi nuovi stati. Pagando di tasca sua, ha fatto restaurare il giardino; poi si è dedicata al Palazzo con importanti restauri al tetto, alle grondaie, ai sotterranei, alle facciate, alle torri e alla pavimentazione. Insomma un po' tutto. Pensa che ha oltre 400 tra sale, corti e cortili. Pss... ti dico un segreto: anche qui c'è lo zampino di Nicolò Bettoli, che come avrai capito metteva un po' il naso in tutti i lavori.

14. REGGIA DI COLORNO

GIOCO: IMMAGINA Tutta la Reggia è bellissima da visitare. Il gioco che faremo qui lo potremo chiamare gioco delle "sensazioni". Qui sotto trovi un elenco delle varie parti della Reggia e di fianco uno spazio per scrivere le sensazioni che ti suscitano man mano che le vedi. Mi raccomando eh? Usa la fantasia: alla fine ci deve essere un elenco di tantissime sensazioni.

SCALONE D'ONORE

SALA D'ARMI

SALOTTINO CINESE DI FILIPPO DI BORBONE

SALA GRANDE

CAMERA DA LETTO DI LUISA ELISABETTA

APPARTAMENTO DI FERDINANDO DI BORBONE

OSSERVATORIO ASTRONOMIC

CAPPELLA DUCALE DI SAN LIBORIO

IL GIARDINO

Curiosità: Quando Maria Luigia viaggiava, spesso non amava farsi riconoscere perché non è che voleva poi sempre farsi accogliere da grandi onorificenze; a volte voleva solo rilassarsi e godersi i bei posti che andava a visitare. Quando viaggiava in incognito quindi, si faceva chiamare la **Contessa di Colorno**. Immagina anche tu una situazione in cui la tua identità deve rimanere segreta: quale sarebbe il tuo nome? E che altri trucchi useresti per non farti scoprire?

15. RESIDENZE DUCALI DI SALA BAGANZA

Sala Baganza è stata sempre considerata da Maria Luigia un luogo estivo perfetto, dove andare a caccia, passeggiare nei boschi, stare un po' coi suoi figli **Guglielmo** e **Albertina**, sfuggire al caldo della città di Parma. Se hai tempo ti accorgerai che la tenuta è vastissima; la proprietà era costituita da estesi boschi e campi agricoli oltre alle Ville Casino, con l'annesso Casinetto, (che ovviamente Maria Luigia fece rimodernare dal suo fidato Nicolò Bettoli) e Ferlaro - fatta costruire proprio da Maria Luigia per ospitarvi i figli - che distano entrambe circa 2 km dalla bellissima Rocca Sanvitale, posta proprio al centro di Sala Baganza. Le ville sono ora di proprietà privata mentre parte del giardino monumentale e il Casinetto sono state acquistati dal Parco Regionale Boschi di Carrega che li ha destinati a Uffici e Centro Visite. Assolutamente da vedere poi è la bella **Rocca Sanvitale** posta proprio al centro del paese di Sala Baganza.

GIOCO: CATALOGA Maria Luigia si diletta a comporre erbari, passione che trasmise alla figlia, perché imparasse ad amare la natura e le piante. Anche tu puoi creare il tuo erbario, girando per il giardino, o, se riesci, facendo una passeggiata nel Parco Regionale. Raccogli quello che trovi per terra: pezzi di piante, foglie, fiori caduti ed erba, tracce di animali sparsi in questa riserva naturale; qui sotto incolla qualche pezzo e scrivi, come un vero naturalista, che cosa sono e dove le hai trovate. Puoi proseguire il gioco anche nel tuo album da disegno, per creare un erbario grandissimo!

Reperto 1

Reperto 2

Reperto 3

Reperto 4

Curiosità: all'interno del Casinetto dei Boschi c'è il centro informazioni per la visita del **Parco regionale naturale dei Boschi di Carrega**, punto di partenza per un bel trekking in questo grandissimo parco ricco di piante, animali, torrenti, laghetti e prati. Fatti dire in particolare dov'è la "**Faggeta di Maria Amalia**", intitolata ad una prozia di Maria Luigia: ti **ritroverai** dentro un magico bosco di faggi che sembra uscito dritto dritto da una favola. Ah, e non scordarti di portare il pic nic! Al Parco regionale si sta tutto il giorno!

16. ROCCA SANVITALE DI FONTANELLATO

Come puoi vedere, questa Rocca incantevole è collocata proprio al centro del paese con ancora il suo fossato tutto intorno. Era una delle residenze di Albertina Montenuovo, figlia adorata di Maria Luigia e del conte Neipperg, che andò in sposa al conte **Luigi Sanvitale**, di una delle famiglie più nobili e antiche di Parma. La Rocca è visitabile e ti piacerà moltissimo: ci sono opere d'arte, arredi, armi e cimeli di varie epoche che testimoniano la vita dei proprietari e anche di Maria Luigia, alla quale è dedicata una sala dove potrai vedere i calchi dal vero della sua mano e del viso di Neipperg. Al piano terra devi assolutamente vedere il bellissimo **teatrino**, probabilmente regalato da Maria Luigia alla figlia Albertina.

GIOCO: CONFRONTA Girando per le sale avrai notato che sono piene di arredi e oggetti. Confronta l'arredamento della Rocca con quello della tua casa: ad esempio una grande differenza è che i mobili qui sono tutti fatti su misura, perciò sono unici, mentre molti mobili di casa tua sono fatti "in serie", cioè ce ne sono tanti, tutti uguali. E ancora? Com'è lo spazio di casa tua rispetto a questa "casa"? Che differenze vedi tra i mobili della sala del ricevimento e quelli del tuo salotto? E quali sono le differenze tra la tua camera da letto e quella nuziale? Annota qui sotto tutte le differenze che trovi.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Curiosità: tutti i castelli che si rispettino hanno **storie** e **leggende** legate a fantasmi: beh, vuoi che un castello così bello non ne abbia? E infatti dicono che nella cappella di San Carlo ci sia lo **spettro di Maria Sanvitale**, la figlia di Luigi Sanvitale e Albertina Montenuovo, quindi la nipotina di Maria Luigia, morta all'età di soli 5 anni. **Conosci** altre storie di fantasmi? O **sai** di posti che si dice abbiano ancora dentro lo spettro di qualcuno? Se **cerchi** su internet troverai che sono tantissimi i castelli in tutta Italia dove sono stati "avvistati" fantasmi di ogni genere.

GIORNI E ORARI DEI 16 LUOGHI LUIGINI

In città

1. Archivio di Stato, Strada Massimo D'Azeglio 45. Aperto solo agli studiosi o per occasioni particolari. Info: 0521 233185
www.archiviodistatoparma.beniculturali.it

2. Accademia Nazionale Belle Arti, Viale Paolo Toschi 1. Visitabile su appuntamento, scrivendo a: accademiadibelleartiparma@gmail.com, info@accademiapr.it
www.accademianazionalebelleartiparma.it

2. Liceo artistico Statale "Paolo Toschi", Viale Paolo Toschi 1. Aperto: lun-sab 8.00-13.00. Sono visitabili: Museo Toschi e Aula Magna. Per accedere ad altri spazi prenotare a: 0521 282270 / 0521 207159. www.liceoartisticotoschi.gov.it

3. Biblioteca Palatina, Strada della Pilotta 3. Aperto per visite lun-sab 9.00-13.
Per info eventi e mostre: www.bibliotecapalatina.beniculturali.it

4. Museo Archeologico Nazionale, Palazzo della Pilotta, Piazza della Pilotta 9/a. Aperto mar-sab 8.30-19.00, dom e festivi 8.30-14.00. Chiuso lunedì. www.parmabeniaristici.beniculturali.it

5. Galleria Nazionale, Palazzo della Pilotta, Piazza della Pilotta 9/a. Aperto: mar-sab 8.30-19.00; dom 8.30-14.00. Chiuso: lunedì. Gratis la prima domenica del mese in occasione di **domenicalmuseo** 13.30-19.00. Ultimo ingresso: 30 min prima degli orari indicati. www.parmabeniaristici.beniculturali.it/galleria-nazionale-di-parma

6. Museo Glauco Lombardi, Strada Giuseppe Garibaldi 15. Aperto: mar-sab 9.30-16.00; dom e festivi 9.30-19.00. Luglio e agosto dom 9.30-14.00. Chiuso: lunedì, 1° gennaio, 1° maggio, 15 agosto, 1° novembre e 25 dicembre. glaucolombardi@libero.it
www.museolombardi.it

7. Teatro Regio, Strada Giuseppe Garibaldi 16/a. Aperto: gennaio-giugno/settembre-dicembre: mar-mer 10.00-13.00/15.00-17.30; giov-sab 9.00-13.00/15.00-17.30. Luglio: lun e mar 9.00-13.00/17.00-18.30; mer-ven 9.00-13.00/16.30-18.30. Gruppi su prenotazione. Per info e prenotazione gruppi: 0521 203995 / 0521 203993 visitareilregio@teatroregioparma.it.
www.teatroregioparma.it

8. Chiesa Magistrale della Steccata, Piazza della Steccata 9. Aperto: tutti i giorni 8.00-12.00/15.00-18.30. www.santuari.it/steccata

9. Chiesa di San Ludovico/Pinacoteca Stuard, Borgo Parmigianino 2. Aperto: lun, mer, gio, ven 10.00-17.00; sab, dom e festivi 10.30-18.30. Chiuso: martedì, 25 dicembre, 1° gennaio.
www.comune.parma.it/cultura

10. Convitto Nazionale Maria Luigia, Borgo Lalatta 14. Chiuso al pubblico. Visitabile solo il giardino esterno se il cancello è aperto.
www.marialuigia.gov.it

11. Parco Ducale, Via John Fitzgerald Kennedy. Orari: novembre-marzo tutti i giorni 7.00-20.00; aprile-ottobre tutti i giorni 6.00-24.00.

12. Cimitero della Villetta, (circa 3 km dal centro storico) Viale della Villetta 29/B. www.cimiterodellavilletta.parma.it

Fuori città

13. Ponte sul Taro, (circa 15 km dal centro) ponte monumentale lungo la via Emilia in località Ponte Taro. Aperto 24h su 24h

14. Reggia di Colorno, (circa 18 km dal centro) Piazza Giuseppe Garibaldi, Colorno (PR).
Aperture consultabili sul sito www.reggiadicolorno.it 0521 312545 reggiadicolorno@provincia.parma.it

15. Casinetto di Caccia, (circa 15 km dal centro) Via Olma 5, Sala Baganza (PR). Area esterna sempre aperta; Casinetto lun-ven 8.30-13.30; mart e giov fino alle 17.00; dom dopo le 15.00.
www.parchidelducato.it

15. Villa del Ferlaro, (circa 12 km dal centro) Via Monte Coppe Sotto, 21, Collecchio (PR). Villa privata non accessibile al pubblico. Si possono organizzare visite previo appuntamento: ferlaro@libero.it / 340 7979209

16. Rocca Sanvitale di Fontanellato, (circa 20 km dal centro) Piazza Matteotti 1, Fontanellato (PR). Aperture consultabili sul sito www.fontanellato.org o tel. 0521 829055

Per ogni informazione e aggiornamento:
IAT INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA
Piazza Garibaldi, 1 - 43121 Parma
tel. 0521 218889
turismo@comune.parma.it
www.turismo.comune.parma.it

MARIA LUIGIA, GIOCHI CON ME? Quaderno gioco alla scoperta dei luoghi luigini

Progetto di ComunicaMente S.r.l.
www.comunicamente.it



Ideazione e cura: Simona Pinelli
Testi: Simona Pinelli
Coordinamento redazionale e iconografico: Enrica Di Menna
Progetto grafico e impaginazione: Ilaria Del Gaudio

ComunicaMente desidera ringraziare L'Assessore alla Cultura Laura Maria Ferraris per avere creduto in questo progetto, la Dott.ssa Cristina Calidoni per la collaborazione nello sviluppo, la Dott.ssa Francesca Sandrini, il Prof. Carlo Mambriani e il Dott. Graziano Tonelli per il supporto storico-scientifico. Grazie anche a tutti i partner e le istituzioni che hanno contribuito alla realizzazione del progetto.

Referenze fotografiche: pag. 4: Museo Glauco Lombardi; pag. 8: Biblioteca Palatina; pag. 9: Museo Archeologico Nazionale; pag. 12: Teatro Regio Parma.

MARIA LUIGIA, GIOCHI CON ME? è un progetto nell'ambito di

MARIA LUIGIA 2016. 16 mostre, 16 luoghi, 16 temi in occasione del bicentenario dell'arrivo a Parma della Duchessa Maria Luigia d'Asburgo Lorena.

Coordinato da:



COMUNE DI PARMA
Assessorato alla Cultura



PARMA!
Land of Art
Music and
Fine Food

Con il supporto di:



Regione Emilia-Romagna
ibc Istituto per i beni artistici
culturali e naturali